



CITTÀ DI ARONA
PROVINCIA DI NOVARA

ORIGINALE

Verbale di deliberazione n° 116
della **GIUNTA COMUNALE**

Seduta del giorno **16/12/2024**

OGGETTO

CANONE UNICO ANNO 2025 - ADOZIONE TARIFFE

L'anno duemilaventiquattro, addì sedici del mese di dicembre alle ore 10:00 nella sala adunanze del Palazzo Civico si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
GUSMEROLI Alberto	Sindaco	X	
GRASSANI Marina	Vice Sindaco		X
MAZZA Monia	Assessore	X	
D'ALESSANDRO Monica	Assessore	X	
CASAZZA Davide	Assessore	X	
MARCHESI Alessandra	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale Dr. Agostino CARMENI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco On. Dott. Alberto Luigi GUSMEROLI dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: CANONE UNICO ANNO 2025 - ADOZIONE TARIFFE

L'Assessore Mazza illustra la proposta di deliberazione del tenore seguente:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 1, dal comma 816 al comma 836, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha istituito, a far data dal 1° gennaio 2021, il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione o esposizione pubblicitaria, nonché il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che sostituisce i previgenti prelievi costituiti dall'imposta comunale sulla pubblicità, dalla Tosap/Cosap, dalla TARI giornaliera e, per quanto residuale, dal canone patrimoniale non ricognitorio;

Premesso che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 7 gennaio 2021, in conformità al combinato disposto dagli artt. 52 e 62 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è stato approvato il regolamento disciplinante il canone unico patrimoniale, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 24 maggio 2021;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f) e dell'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, spetta alla Giunta comunale la competenza alla determinazione delle tariffe del canone unico patrimoniale (TAR Lombardia, sez. IV, sentenza 17 marzo 2023, 1848);

Dato atto che, a norma dell'art. 1, comma 817, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, «*Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe*»;

Considerato che l'ultimo adeguamento delle imposte, tasse e diritti confluiti nel Canone Unico Patrimoniale risale al 1998;

Ritenuto opportuno adeguare, per l'anno 2025, le tariffe del canone unico patrimoniale al solo aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), senza tabacchi come determinato a livello nazionale dall'ISTAT;

Rilevato che, al 1° gennaio 2022, l'incremento ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), senza tabacchi, è stato del 1,9%, al 1° gennaio 2023 è stato del 8,9% e, al 1° gennaio 2024, è stato del 5,4%;

Rilevato, pertanto, che, per assicurare l'adeguamento ISTAT delle tariffe del canone unico patrimoniale è necessario incrementarne la misura del **15,4%** e che tale incremento, per un verso assicura il rispetto di principi di equità e proporzionalità, in quanto garantisce all'ente una capacità di spesa idonea al mantenimento dei servizi esistenti; per altro verso concorre al mantenimento degli equilibri finanziari del redigendo bilancio di previsione 2024-2026;

Ritenuto necessario approvare, per l'anno 2025, le tariffe del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, occupazione di aree e spazi mercatali, a decorrere dal 1° gennaio 2025, come da prospetto **allegato A**) alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che il nuovo canone unico patrimoniale non sia assoggettato agli obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie, alla luce delle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze 2/DF del 22 novembre 2019, essendo ivi previsto che l'applicazione dell'art. 13, comma 15-ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito,

con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

Visto l'art. 1, commi 826 e 827, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 con cui sono stabilite le tariffe standard rispettivamente annua e giornaliera del nuovo canone patrimoniale, modificabili in base a quanto stabilito dal comma 817;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 il quale stabilisce che le tariffe e le aliquote deliberate dagli enti locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-*bis*, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dall'incaricato di elevata qualificazione ex art. 16 CCNL-FL 2019-2021, in ruolo nel servizio "tributi", a ciò delegato dal Dirigente I settore;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-*bis*, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dall'incaricato di elevata qualificazione ex art. 16 CCNL-FL 2019-2021, in ruolo nel servizio "gestione risorse finanziarie e assicurazioni", a ciò delegato dal Dirigente I settore;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le tariffe relative all'anno 2025 del canone unico patrimoniale e così come riportate nel prospetto allegato A) alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che le tariffe si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2025.

Siccevolmente, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

CANONE UNICO ANNO 2025 - ADOZIONE TARIFFE

Numero proposta: 134/2024

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis comma 1 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

L'INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Firmato digitalmente da Maurizio Luongo in data 04/12/2024

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis comma 1 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

L'INCARICATA DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Firmato digitalmente da Anna Maria Silvia Bodio in data 07/12/2024



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
On. Dott. Alberto Luigi GUSMEROLI
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Agostino CARMENI
firmato digitalmente
